



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atto N. 1868/2022

Oggetto: ID.2022_019 - ESITO POSITIVO DELLE VERIFICHE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI CARATTERE GENERALE IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO POSTE ITALIANE S.P.A., AFFIDATARIO DEI SERVIZI POSTALI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA PER UNA DURATA DI 60 MESI - CIG 91384718D4.

In data 18/08/2022 il dirigente SCRIVA FRANCESCO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15 dicembre 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2022-2024;
- la determinazione del Sindaco metropolitano n. 17 del 18 marzo 2022, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) 2022-2024 - obiettivi strategici, operativi esecutivi, risorse umane, strumentali e finanziarie, in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Premesso che:

- con l'atto dirigenziale n. 1605 del 14.07.2022 della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico - Servizio Patrimonio, è stato disposto l'affidamento dei servizi postali per la Città Metropolitana di Genova per una durata di 60 mesi, in favore dell'operatore economico Poste Italiane S.p.A. per l'importo di €. 90.000 (IVA esente);
- in tale provvedimento si dava atto che:
 - a) *le verifiche sull'operatore economico di cui sopra in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 erano in corso;*
 - b) *gli effetti dell'affidamento sono subordinati alla verifica positiva della sussistenza dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario, le cui risultanze saranno documentate da uno specifico provvedimento dirigenziale;*
- la funzione di Responsabile del Procedimento è stata affidata alla dott.ssa Federica Marchese Responsabile dell'Ufficio Centrale Acquisti;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e Codice dei contratti pubblici;

Viste le Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Richiamato l'art. 32, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in forza del quale l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica dei requisiti prescritti;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 14 del 10 gennaio 2022 della Segreteria e Direzione Generale, avente ad oggetto "l'approvazione check list per il controllo successivo di regolarità ai sensi del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174" e, in particolare, il punto n. 21 della scheda 5 dell'allegato A, in base al quale si richiede uno specifico provvedimento dirigenziale per attestare l'efficacia dell'aggiudicazione disposta in pendenza delle verifiche;

Rilevato che il Responsabile del Procedimento ha acquisito i documenti di comprova delle relative dichiarazioni rese in fase aggiudicazione ed ha provveduto ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale come di seguito riportato:

- 1) visura del casellario informatico dell'ANAC in data 21.07.2022, da cui non risultano annotazioni a carico dell'aggiudicatario;
- 2) Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC ON line prot. INAIL_33416782, valido fino al 11.10.2022, dal quale risulta che l'operatore economico è in regola con il pagamento dei contributi;
- 3) attestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate tramite il portale AVCPASS del 21.07.2022 secondo la quale non risultano violazioni, né definitivamente accertate, né non definitivamente accertate, in capo all'operatore economico,;
- 4) visura d'iscrizione camerale estratta in data 21.07.2022, dalla quale non risultano procedure concorsuali o pregresse;
- 5) certificati generali del Casellario Giudiziale delle persone interessate rilasciati dal Ministero della Giustizia tramite il sistema informativo del casellario giudiziale, pervenuti tramite il portale AVCPASS in data 21.07.2022, dai quali non risultano iscrizioni;
- 6) certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato in dal Ministero della Giustizia pervenuto tramite il portale AVCPASS in data 25.07.2022, dal quale non risulta nulla a carico dell'aggiudicatario;
- 7) attestazione dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro di Roma, pervenuta con pec prot. 43258 del 12.08.2022, dalla quale risulta che l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo quanto previsto dall'articolo 17 della legge n.68 del 12 marzo 1999;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

Atteso che dalla suddetta documentazione emerge l'esito positivo delle verifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti generali ex art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in capo all'operatore economico Poste Italiane S.p.A.;

Ritenuto di adottare un provvedimento espresso in tal senso, essendosi verificata la condizione di efficacia dell'esito positivo delle verifiche;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Ritenuto opportuno pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica appaltante della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Federica Marchese, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

IL DIRIGENTE

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa:

- 1) di dichiarare l'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale in capo all'operatore economico Poste Italiane S.p.A, affidatario dei servizi postali per la Città Metropolitana di Genova per una durata di 60 mesi;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico
Servizio Patrimonio

- 2) di dichiarare l'efficacia del suddetto affidamento in ragione dell'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sulla piattaforma della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119 – 120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionali al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro 30 giorni.

**Sottoscritta dal Dirigente
(SCRIVA FRANCESCO)
con firma digitale**